

TUTELA DELLA SALUTE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DEL NORD SARDEGNA: PECULIARITÀ E CRITICITÀ

(Sassari, Alghero, Tempio Pausania, Nuoro, Mamone)

11 ottobre 2024
Via Budapest 34, Sassari

Palazzo di Giustizia della Corte d'Appello di Cagliari
sezione distaccata di Sassari, aula udienze penali

**Convegno
su salute e assistenza
sanitaria nelle carceri
sarde: criticità attuali,
impegni istituzionali
e soluzioni per garantire
la dignità delle persone
detenute e del
personale operante**



RELATORI

GIOVANNELLI Eugénie
Magistrato Tribunale di Sorveglianza di Sassari

LAI Alessandra
Responsabile medico della sanità penitenziaria C. C. Sassari

LA SPINA Vito
Direttore Sanitario della ASL di Sassari

LIBIANCHI Sandro
Presidente Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane (Co.N.O.S.C.I. APS)

MARUZZI Marina
Presidente dell'associazione "Oltre i Muri - Volontari a Bancali" di Sassari

MILIA Paolo
Responsabile Ser.D. ASL di Sassari

PATRIZI Patrizia
Ordinaria di Psicologia sociale e giuridica nel Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali dell'Università degli Studi di Sassari

PINNA Francesca
Responsabile sezione internati Casa di Reclusione di Isili (CA)

PUGGIONI Marco
Medicina dei Servizi ASL Sassari presso C. C. Sassari

ROVELLI Patrizio
Associazione no-profit "Nessuno tocchi Caino"

SACCO Guglielmo
Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna (UIEPE)

SARAIIS Walter
Già Responsabile medico presso CR Alghero, responsabile SAI C. C. Sassari

TESTA Cinzia Irene Libera
Garante regionale persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

ANGIUS Giovanna
Coordinatrice infermieristica CR Alghero e Sassari

BABUDIERI Sergio
Ordinario di Malattie Infettive presso il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia dell'Università degli Studi di Sassari

BARTOLAZZI Armando
Assessore regionale dell'Igiene, sanità e dell'assistenza sociale

BRANCATI Antonello
Primo dirigente e Comandante della Casa Circondariale di Sassari

CASULA Maria Pina
Consigliera CSV Sardegna

COCCO Francesco
Direttore della Casa Circondariale di Sassari

COSSU Antonio Francesco
Responsabile medico della sanità penitenziaria ASL1 presso C. C.le, di Tempio Pausania.

CUCCURU Giommaria
Presidente Tribunale di Sorveglianza di Sassari

CURRELI Riccardo
Psichiatra, Direttore sanitario REMS "Capoterra", ASL di Cagliari

DOSSONI Mario
Già Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Sassari

FANCELLO Giovanni
Responsabile medico della sanità penitenziaria C.C.le Nuoro e Mamone

FAVINI Gianfranco
Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Sassari

GALATI Mario Antonio
Provveditore regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Regione Sardegna

Con il patrocinio:



Con il supporto



In collaborazione



Al fine di ottimizzare i tempi di accesso alla sala e la registrazione dei partecipanti si prega di osservare la massima puntualità

INFO E PRENOTAZIONI
conosci2000@hotmail.com

Con la recente sentenza emessa nel caso RIELA c. Italia, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha ribadito l'obbligo dello Stato nazionale di fornire cure adeguate ai detenuti e di verificare il livello e la qualità dell'assistenza sanitaria loro erogata.

Nel nostro ordinamento si è ritenuto di inglobare l'assistenza sanitaria ai detenuti all'interno del Servizio Sanitario Nazionale con il DPCM 1/4/2008 recepito dalla Regione Sardegna con deliberazione n. 17/12 del 24.4.2012).

L'art. 11 della Legge sull'ordinamento penitenziario stabilisce, infatti, che il Servizio Sanitario Nazionale operi negli istituti penitenziari garantendo un servizio rispondente alle esigenze profilattiche e di cura della salute dei detenuti.

Le note difficoltà del SSN si stanno ripercuotendo con drammaticità sul già fragile sistema penitenziario, le cui problematiche sono in qualche modo amplificate dall'insularità che connota la Sardegna.

In particolare, la situazione degli istituti penitenziari del Nord dell'isola si caratterizza per l'estrema difficoltà a reperire medici specialisti disponibili a operare stabilmente in ambito penitenziario, per l'indisponibilità di centri clinici SAI pienamente operativi e quindi adeguati a garantire, da una parte, i bisogni di cura e la dignità della persona detenuta malata e, dall'altra, la sicurezza della collettività. Siffatte problematiche, peraltro, si inseriscono in un sistema in cui si registra ancora un allarmante numero di detenuti tossicodipendenti e/o affetti da patologie di tipo psichico le cui esigenze di cura sono in parte insoddisfatte sia per la carenza di strutture esterne in cui seguire adeguati programmi di trattamento, sia per la menzionata insufficienza dei medici specialisti anche in psichiatria. Il recente suicidio di un detenuto a Bancali richiama tutti ad un maggiore impegno per individuare i segnali di un crescente disagio.

Il presente convegno si propone di offrire l'occasione per riflettere su questi temi con l'auspicabile fine di individuare delle soluzioni percorribili alle richiamate problematiche, anche eventualmente recependo buone pratiche sperimentate in altri contesti territoriali.

L'impegno è promosso dal Tribunale di sorveglianza di Sassari e dal Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane (Co.N.O.S.C.I. APS) ed è volto a coadiuvare gli attori sanitari e amministrativi del sistema penitenziario, a partire dalle Autorità politiche regionali e locali, al fine di dare piena attuazione alla garanzia riconosciuta dall'art. 32 della Costituzione a ogni individuo.

Sono stati invitati:

Presidente della Regione Sardegna
Procura Generale di Cagliari e di Sassari
 Presidenti e Magistrati dei Tribunali e Uffici di sorveglianza della Sardegna
Sindaco della Città di Sassari
 Presidente della Città Metropolitana di Sassari

8.30-9.00

Ammissione e registrazione partecipanti

Presidente del Convegno: Giommara Cuccuru
 Apertura dei lavori: **Giommara Cuccuru**, Presidente Tribunale di Sorveglianza di Sassari

9.30 Presentazione dell'iniziativa

(moderatori: **E. Giovannelli** e **S. Libianchi**)

10.00 -13.00

I sessione: le Amministrazioni

Armando Bartolazzi, Assessore regionale dell'igiene, sanità e dell'assistenza sociale

Irene Testa, Garante regionale persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Galati Mario Antonio, Provveditore regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Regione Sardegna

Guglielmo Sacco, Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna

Vito La Spina, Direttore sanitario della ASL di Sassari

Francesco Cocco, Direttore della Casa Circondariale di Sassari

Antonello Brancati, Primo dirigente e Comandante della Casa Circondariale di Sassari

Alessandra Lai, Dirigente sanitario C. C. Sassari

Responsabili e referenti sanitari istituti di Alghero (**W. Sarais**), Nuoro e Mamone (**G. Fancello**), Tempio Pausania (**A. F. Cossu**).

Esposizione di quesiti ai relatori a cura dei moderatori

Pausa (light lunch)

14.30-18.30

II sessione: I professionisti della salute

Patrizia Patrizi, Ordinaria di Psicologia sociale e giuridica presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università degli Studi di Sassari

Sergio Babudieri, Ordinario di Malattie Infettive presso il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia dell'Università degli Studi di Sassari

Riccardo Curreli, Psichiatra ASL di Cagliari

Francesca Pinna, Psichiatra della sezione internati Casa di Reclusione di Isili (CA)

Paolo Milia, Ser.D. di Sassari

Patrizio Rovelli, associazione "Nessuno tocchi Caino"

Marina Maruzzi, associazione "Oltre i Muri - Volontari a Bancali" di Sassari.

COMUNICAZIONI PREORDINATE

Discussione generale e tematiche emergenti

18.30

Conclusioni e sintesi dei lavori della giornata

E. Giovannelli e **S. Libianchi**

Segreteria organizzativa e promotore

Coordinamento Nazionale Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane (Co.N.O.S.C.I. APS) - Centro Studi Penitenziari (www.conosci.org)

Segreteria organizzativa locale

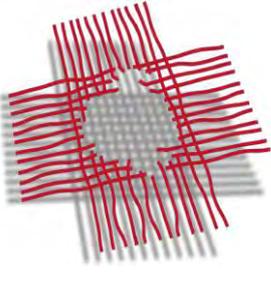
Sig.ra Luisa Delogu

Segreteria Scientifica

E. Giovannelli, **S. Libianchi**

È prevista la registrazione dell'evento e l'elaborazione di un documento finale successivo al convegno.

Durante la giornata del 10 ottobre è programmata la visita di una delegazione del convegno presso le case circondariali di Alghero e Sassari.



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane
Via Liberiana, 17 – 00185 ROMA - telef. 06/491340 - Fax: 06.4461817
(c.c.p. n.: 38650008 - C.F. 97207310588 - email: conosci2000@hotmail.com
www.CONOSCI.org



Membro della Consulta delle Società Scientifiche del campo delle Dipendenze Patologiche

Roma, 2 ottobre 2024

COMUNICATO CONVEGNO a SASSARI l'11 ottobre 2024:

**“TUTELA DELLA SALUTE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DEL NORD SARDEGNA
(Sassari , Alghero , Tempio Pausania): PECULIARITÀ E CRITICITÀ”**

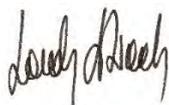
Con la recente sentenza emessa nel caso *Riela c. Italia*, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha ribadito l'obbligo dello Stato nazionale di fornire cure adeguate ai detenuti e di verificare il livello e la qualità dell'assistenza sanitaria loro erogata.

Nel nostro ordinamento si è ritenuto di inglobare l'assistenza sanitaria ai detenuti all'interno del Servizio Sanitario Nazionale con il DPCM 1/4/2008 recepito dalla Regione Sardegna con deliberazione n. 17/12 del 24.4.2012). L'art. 11 della Legge sull'ordinamento penitenziario stabilisce, infatti, che il Servizio Sanitario Nazionale operi negli istituti penitenziari garantendo un servizio rispondente alle esigenze profilattiche e di cura della salute dei detenuti.

Le note difficoltà del SSN si stanno ripercuotendo con drammaticità sul già fragile sistema penitenziario, le cui problematiche sono in qualche modo amplificate dall'insularità che connota la Sardegna. In particolare, la situazione degli istituti penitenziari del Nord dell'isola si caratterizza per l'estrema difficoltà a reperire medici specialisti disponibili a operare stabilmente in ambito penitenziario, per l'indisponibilità di centri clinici SAI pienamente operativi e quindi adeguati a garantire, da una parte, i bisogni di cura e la dignità della persona detenuta malata e, dall'altra, la sicurezza della collettività. Siffatte problematiche, peraltro, si inseriscono in un sistema in cui si registra ancora un allarmante numero di detenuti tossicodipendenti e/o affetti da patologie di tipo psichico le cui esigenze di cura sono in parte insoddisfatte sia per la carenza di strutture esterne in cui seguire adeguati programmi di trattamento, sia per la menzionata insufficienze dei medici specialisti anche in psichiatria. Il recente suicidio di un detenuto a Bancali richiama tutti ad un maggiore impegno per individuare i segnali di un crescente disagio.

Il presente convegno si propone di offrire l'occasione per riflettere su questi temi con l'auspicabile fine di individuare delle soluzioni percorribili alle richiamate problematiche, anche eventualmente recependo buone pratiche sperimentate in altri contesti territoriali.

L'impegno è promosso dal Tribunale di sorveglianza di Sassari e dal Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane (Co.N.O.S.C.I. - aps) ed è volto a coadiuvare gli attori sanitari e amministrativi del sistema penitenziario, a partire dalle Autorità politiche regionali e locali, al fine di dare piena attuazione alla garanzia riconosciuta dall'art. 32 Cost. ad ogni individuo. Con questa iniziativa, la prossima programmata in Sicilia ed altre, l'associazione si propone un monitoraggio delle regioni sul tema della assistenza sanitaria in carcere e per le misure alternative, a partenza da quelle a statuto speciale. La finalità della raccolta di questi dati è quella di fornire indicazioni utili al legislatore per migliorare l'assistenza sanitaria e la sua completa applicazione alla luce del DPCM 1/4/2008 e i conseguenti atti sottoscritti in Conferenza Unificata.



IL PRESIDENTE
Dott. Sandro Libianchi